

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA" CARBONIA



scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Della Vittoria n.94 - 09013 Carbonia (CI) Tel. 0781/62255

Codice Fiscale 90027630921 – CAIC87100P

caic87100p@istruzione.it - caic87100p@pec.istruzione.it

www.comprensivosatta.edu.it



Carbonia, 07 ottobre 2026

Circolare n. 49

Alle Famiglie degli alunni e delle alunne
Al Personale Docente
Al Personale ATA
Alla Bacheca RE
Al Sito Web
Atti

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo ed individuale nella scuola.

Si invita tutto il Personale interno/esterno di questa Istituzione scolastica e i Genitori/Tutori degli alunni e delle alunne a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto.

A partire dal Regolamento UE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, sono state introdotte diverse novità in merito alla gestione e al consumo di cibo nelle classi.

La normativa vigente vieta l'introduzione e il consumo di alimenti ad uso collettivo a scuola per motivi di igiene, sicurezza e per la tutela degli alunni da allergie e intolleranze alimentari. Le scuole possono concedere deroghe per laboratori didattici o progetti specifici, ma è necessario ottenere l'autorizzazione delle famiglie e rispettare le norme sulla sicurezza alimentare, prediligendo prodotti confezionati e a norma. Le merende individuali fornite dai genitori sono l'unica eccezione, purché siano per il proprio figlio. Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall'ASL.

La distribuzione e il consumo collettivo ed individuale di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa/condivisione associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative

alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si dispone:

- a) il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- b) non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile sia della mancanza di controllo preventivo che di eventuali danni derivanti; pertanto, è vietato introdurre cibi e bevande nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

DEROGHE POSSIBILI:

Momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche (a titolo esemplificativo: gite che prevedono degustazioni, feste di fine anno scolastico, inaugurazioni), sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedano l'introduzione di cibi e bevande, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno **attestazione liberatoria** presentata dalle famiglie: una volta acquisite tutte le liberatorie, queste devono essere consegnate in segreteria, ufficio didattica – gli insegnanti avranno cura di registrare le informazioni (consenso/dissenso e/o eventuali note) in un documento da tenere a portata di mano. Gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse.

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Rita Pisu

(Firma autografa omessa, ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. n. 39/1993)

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Rita Pisu

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate